



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare)

Ufficio per l'Autonomia Funzionale
del Consiglio Comunale
(Tel. 0421.590202/203)

Al Sig. Presidente Del Consiglio Comunale

Si trasmette copia dell'interrogazione n.

36

OGGETTO: Centri per la prima infanzia ed infanzia.

PROTOCOLLO N. 19014

DATA PRESENTAZIONE 15/04/2025

INTERROGANTE CUZZOLIN GINO

PRESENTAZIONE ORALE ☒ SI ☐ NO

RISPOSTA ☒ SCRITTA ☒ ORALE

DATA RISPOSTA _____

Distinti saluti.

Ufficio Supporto agli Organi

☐ **Si restituisce, assegnata a Sindaco/Assessore:** _____

☐ **Dirigente:** _____



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

UFFICIO PER L'AUTONOMIA FUNZIONALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

San Donà di Piave, 14 aprile 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Segretario Generale

INTERROGAZIONE

I sottoscritti Gino Cuzzolin e Francesca Zottis in qualità di Consiglieri Comunali presentano la seguente interrogazione.

Oggetto: Centri per la prima infanzia ed infanzia

Tipo di risposta richiesta: ☒ Scritta ☒ Orale
Presentazione orale: ☒ Sì ☐ No

Rivolta a: ☐ Sindaco ☐ Vice Sindaco ☒ Assessore Competente per materia
☐ Presidente C.C. ☐ Consigliere delegato _____

Premesso che:

- 1) Negli ultimi sei mesi sono stati sanzionati e chiusi temporaneamente due Centri per l'infanzia/Ludoteche privati da parte dei NAS - Nuclei Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma con conseguenze pesanti per famiglie, bambini e lavoratori;
- 2) La Regione Veneto prevede standard precisi in merito all'accreditamento di tali strutture secondo la Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 (BUR n. 82/2002) - Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali
- 3) La Legge 22/2002, nell'ambito della gestione dei servizi per la prima infanzia stabilisce i parametri di riferimento per le strutture private (asili e ludoteche) in termini di qualità e sicurezza e incoraggia anche un approccio integrato e collaborativo tra pubblico e privato. Questo approccio è volto a garantire standard elevati nella cura e nell'educazione dei bambini e per rispondere in maniera efficace alle esigenze quotidiane delle famiglie.
- 4) La Legge Regionale Veneto 22/2002 e successive modifiche prevede precisi requisiti organizzativi e qualitativi:
 - Standard minimi di sicurezza e qualità:
gli asili privati e le ludoteche devono rispettare requisiti strutturali, organizzativi e qualitativi che garantiscano ambienti sicuri e funzionali, oltre a una programmazione educativa coerente con le finalità di crescita e sviluppo del bambino

- Personale qualificato:

viene posta particolare attenzione all'impiego di educatori e operatori formati e aggiornati, in modo da offrire un servizio professionale che risponda alle normative vigenti in materia di formazione per la prima infanzia.

5) La legge sopra citata inoltre definisce controllo e verifiche ispettive:

- le strutture, pur essendo gestite privatamente, siano soggette a controlli periodici da parte degli organi competenti (ad es., i NAS o altri enti preposti), al fine di verificare il rispetto delle normative in termini di sicurezza, qualità e organizzazione;
- in caso di irregolarità, sono previste misure correttive, che possono includere la sospensione temporanea dell'attività fino a quando i gestori non adeguino le strutture ai requisiti richiesti.
- I Comuni in Veneto, in base alla Legge Regionale 22/2002, hanno il ruolo di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio delle strutture per la prima infanzia, come asili nido e servizi integrativi. Questo include i servizi a gestione pubblica o privata. L'accreditamento istituzionale, che assicura il rispetto degli standard qualitativi, è anch'esso gestito dal Comune, in accordo con la Regione.

Con la presente interrogazione si chiede al Sindaco e Assessore competente:

1. Una mappatura precisa dei Centri per la prima infanzia ed infanzia presenti nel territorio di San Donà di Piave e relativa classificazione (centri per l'infanzia privati – ludoteche, asili nido in famiglia, privati, paritari FIMMG);
2. Quali azioni di controllo abbia messo in atto il Comune;
3. Quali azioni di dialogo intenda avviare il Comune per definire un patto educativo e una analisi di potenziali segnalazioni da inviare alla Regione rispetto ad anomalie o alle norme in essere al fine di mantenere il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale veneto 22/2002 rispetto agli standard organizzativi - *gli asili privati e le ludoteche devono rispettare requisiti strutturali, organizzativi e qualitativi che garantiscano ambienti sicuri e funzionali, oltre a una programmazione educativa coerente con le finalità di crescita e sviluppo del bambino.*

I Consiglieri Comunali

Gino Cuzzolin

Francesca Zottis

